



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

*IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA
FASCIA DI RISPETTO EX ART 46 COMMA 3 L.R. 27/86*

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15/05/1986, n. 27 e sue ss.mm.ii., recante *“Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n.39 e successive modificazioni ed integrazioni”*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente 30/10/1986, n. 4, recante *“Piano di risanamento delle acque”*;
- VISTA la Legge del 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTA la Legge Regionale 16/12/2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 recante *“Approvazione del nuovo Piano regolatore generale degli acquedotti della Regione siciliana”*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07/08/2015 con il quale è stato approvato il *“Piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia”*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/10/2016 recante *“Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia”*;
- VISTA la Legge Regionale del 21/05/2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27/06/2019, n. 12, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 31/12/2019, n. 1779, con il quale è stato conferito all'Ing. Marcello Loria l'incarico di Dirigente del Servizio 1 *“Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito”*, e contestualmente, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera c) della legge regionale 15/05/2010 n. 10 è stato delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza del Servizio 1;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 19/06/2020, n. 2805, con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 03/07/2020, n. 692, con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della legge regionale 15/05/2010 n. 10, è stato delegato il Dirigente Responsabile del Servizio 1 dello stesso Dipartimento, ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della



relativa struttura, eccezion fatta per gli atti con cui si dà avvio a procedimenti amministrativi di natura complessa, strutturati in più fasi;

CONSIDERATO che con D.P.Reg. 14/06/2016, n. 12, al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sono state assegnate le competenze relative al “*Rilascio autorizzazioni allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/06, per gli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato*”;

CONSIDERATO che la delibera di Giunta Regionale n. 337 del 26/09/2019 ha manifestato l'intendimento di individuare lo scrivente Dipartimento quale Autorità competente per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 46 comma 3 della L.R. n. 27/86, fermo restando il coinvolgimento dei Dipartimenti dell'Urbanistica e dell'Ambiente per gli aspetti afferenti la rispettiva competenza, nelle more della definizione di apposita iniziativa legislativa, tendente a definire in materia le competenze tra i diversi rami dell'amministrazione regionale, da sottoporre all'Assemblea Regionale Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 48680 del 20/11/2019 relativa al progetto definitivo dell'intervento “*Opere connesse al porto turistico, adeguamento e potenziamento impianto di depurazione acque reflue di C.da Pecoraro*” (CUP: H26J17000280005) nel Comune di Santo Stefano di Camastra, con la quale questo Dipartimento ha invitato l'A.T.I. di Messina ad assumere la titolarità della convocazione della Conferenza dei Servizi, in sede della quale sarebbe stato emesso il proprio parere sul progetto, ai sensi della Circolare Assessoriale 12/06/2014 n. 23095, e ogni valutazione sulla richiesta del mantenimento della fascia di rispetto, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 337 del 26/09/2019;

VISTA la nota prot. n. 5278 del 13/05/2020 con la quale l'A.T.I. di Messina ed il R.U.P. dell'intervento hanno convocato la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona avente per oggetto:

1) espressione dei pareri di competenza da parte di ciascun Ente in relazione alle proprie specifiche competenze, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo per i lavori di “*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione acque reflue di c.da Pecoraro*” nel Comune di Santo Stefano di Camastra;

2) espressione dei pareri di competenza da parte di ciascun Ente in relazione alle proprie specifiche competenze ai fini del rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 46 comma 3 della L.R. 27/86, al mantenimento dell'attuale fascia di rispetto di 50 metri, quindi con larghezza inferiore a quella prevista dal primo comma del richiamato art. 46;

VISTA la nota prot. n. 21508 del 29/05/2020 con la quale questo Dipartimento ha richiesto la convocazione della Conferenza dei Servizi in forma simultanea e sincrona, prevedendo la partecipazione di specifici Enti e/o soggetti il cui pronunciamento era propedeutico e/o strumentale per esaminare il mantenimento o la riduzione della fascia di rispetto dei 100 metri, e ha contestualmente richiesto di integrare gli elaborati progettuali con la documentazione tecnica necessaria alle determinazioni di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 7786 del 24/07/2020 con la quale l'A.T.I. di Messina ed il R.U.P. dell'intervento hanno convocato la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e sincrona per il giorno 10/09/2020, trasmettendo il progetto definitivo con la seguente documentazione integrativa richiesta:

a) *Copia della deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 06/07/2020*, di approvazione della proposta predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica, nonché R.U.P. dell'intervento, relativa alla presa d'atto del progetto definitivo in argomento e di mantenimento della fascia di rispetto attuale di 50 metri in deroga alla L.R. n. 27/86;

b) *Relazione integrativa in merito alla impossibilità tecnica di adottare soluzioni alternative al mantenimento dell'attuale fascia di rispetto di ml 50*, redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Santo Stefano di Camastra;

c) *Relazione impatto acustico* (elaborato A.21 – luglio 2020), redatta dal progettista del progetto definitivo in argomento;

d) *Relazione emissioni odorigene* (elaborato A.22 – luglio 2020), redatta dal progettista del progetto definitivo in argomento;

e) *Piano particellare di esproprio* (elaborato A.5.1 – giugno 2020), redatto dal progettista del progetto definitivo in argomento;

VISTA la nota prot. n. 32674 del 17/08/2020 con la quale questo Dipartimento ha riscontrato la succitata nota prot. n. 7786/2020, indicando tra l'altro le osservazioni da chiarire in



merito alla fascia di rispetto e richiedendo la trasmissione del seguente elaborato progettuale mancante:

elaborato tecnico con planimetria catastale, riportante la posizione del vincolo di inedificabilità assoluta (mt 100, ex art.46 della L.R. n. 27/86) misurata dal confine della nuova area di sedime dell'impianto in progetto, con i fabbricati in essa insistenti e le relative distanze dall'area di sedime, il numero di residenti distinti per abitazione e il titolo concessorio e/o eventuale sanatoria, l'elenco ditte, e le eventuali concessioni rilasciate dal comune a qualsiasi titolo anche per future costruzioni nelle aree libere ricadenti nella fascia di inedificabilità dei 100 metri.

- VISTA la nota prot. n. 9156 del 09/09/2020 con la quale il R.U.P. dell'intervento ha postergato la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e sincrona al giorno 24/09/2020, al fine di poter effettuare approfondimenti per chiarire e risolvere alcune criticità emerse in fase preliminare;
- VISTA la nota prot. n. 35469 del 10/09/2020 con la quale questo Dipartimento ha trasmesso delle osservazioni propedeutiche al rilascio del parere di competenza, specificando puntualmente i correttivi necessari al fine di una futura valutazione positiva del progetto definitivo in argomento;
- VISTA la nota prot. n. 9609 del 22/09/2020 con la quale il R.U.P. dell'intervento ha nuovamente postergato la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e sincrona al giorno 22/10/2020, al fine di poter effettuare ulteriori approfondimenti per chiarire e risolvere le criticità evidenziate da questo Dipartimento con la suddetta nota prot. 35469/2020;
- VISTA la nota prot. n. 10574 del 21/10/2020 con la quale il R.U.P. dell'intervento ha ulteriormente postergato la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e sincrona al giorno 27/10/2020, con modalità sincrona in teleconferenza, trasmettendo i chiarimenti e gli elaborati integrativi al progetto definitivo, richiesti da questo Dipartimento con la succitata nota prot. 35469/2020, tra i quali:
- 1) elaborato tecnico comprendente: la planimetria catastale, riportante la posizione del vincolo di inedificabilità assoluta (mt 100, ex art.46 della L.R. n. 27/86) misurata dal confine della nuova area di sedime dell'impianto in progetto, con i fabbricati in essa insistenti; l'elenco ditte, il numero di residenti distinti per abitazione e il titolo concessorio e/o eventuale sanatoria rilasciate dal Comune nelle aree ricadenti nella fascia di inedificabilità dei 100 metri, a firma del responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Santo Stefano di Camastra (prot. n. 8593 del 20/08/2020);
 - 2) *studio diffusionale valutazione dell'impatto sulla molestia olfattiva* (elaborato A.23 – ottobre 2020), redatto dal progettista del progetto definitivo in argomento;
 - 3) *planimetria generale di progetto* (elaborato IG 04a del progetto definitivo del porto turistico - rev. dicembre 2019), nella quale è evidenziato che, oltre ad alcuni immobili già esistenti, vi è un solo fabbricato, previsto nel progetto del futuro porto turistico, ricadente entro la fascia dei 100 metri dal perimetro dell'impianto, e che esso è destinato ad officina di rimessaggio;
- VISTO il parere prot. n. 41931 del 27/10/2020 favorevole con prescrizioni, espresso sul progetto definitivo "*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione acque reflue di c.da Pecoraro*" nel Comune di Santo Stefano di Camastra, ai sensi della Circolare Assessoriale del 12/06/2014 n. 23095, integrato con dichiarazione in sede di Conferenza dei Servizi del 27/10/2020;
- VISTA la nota prot. n. 10931 del 02/11/2020, con la quale il R.U.P. ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 27/10/2020, allegando tutti i pareri pervenuti, tra i quali quello del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di Messina (prot. n. 327 del 15/10/2020) e dell'ARPA Sicilia (prot. n. 64744 del 27/10/2020);
- VISTA la nota prot. n. 11091 del 05/11/2020, ad integrazione della succitata verbale, con la quale il R.U.P. ha trasmesso la nota prot. n. 28354 del 04/08/2020, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (D.A.S.O.E.) ha delegato il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di Messina a rappresentare il D.A.S.O.E. in seno ai lavori della Conferenza dei Servizi per esprimersi in ordine alla decisioni da assumere;



- VISTA la nota prot. n. 12861 del 29/12/2020, con la quale il R.U.P. ha richiesto a questo Dipartimento di provvedere in merito all'istanza di mantenimento dell'attuale fascia di rispetto di 50 metri e ha trasmesso gli elaborati del progetto esecutivo, tra i quali:
1) *relazione impatto acustico* (elaborato A.26 – dicembre 2020), redatta dal progettista del progetto esecutivo in argomento, relativa alla verifica sull'impatto acustico delle opere elettromeccaniche in esercizio e alle misure di mitigazione adottate;
2) *studio diffusionale valutazione dell'impatto sulla molestia olfattiva* (elaborato A.27 – dicembre 2020), redatta dal progettista del progetto esecutivo in argomento, relativo alla nuova verifica degli impatti sulla molestia olfattiva, riferita alle abitazioni residenziali e stagionali presenti entro una fascia da 50 a 150 metri dall'area di sedime dell'impianto di depurazione, effettuata utilizzando il valore limite di riferimento richiesto (2 uoE/m³) e tenendo conto delle misure di mitigazione previste nel progetto;
- PRESO ATTO dei pareri pervenuti in sede di Conferenza dei Servizi e dei pareri non pervenuti che, ai sensi dell'art 18 della L.R. n. 7/2019, equivalgono ad assenso senza condizioni sul progetto proposto;
- CONSIDERATO che questo Dipartimento deve esprimersi, fermo restando il coinvolgimento dei Dipartimenti dell'Urbanistica e dell'Ambiente per gli aspetti afferenti la rispettiva competenza, con parere motivato sulla eventuale riduzione della larghezza della fascia di rispetto, fissata in metri 100 dall' art. 46 comma 1 L.R. n. 27/86;
- CONSIDERATO che, conformemente a quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 337 del 26/09/2019, il Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'A.R.T.A. si è espresso con le note prot. n. 10491 del 05/08/2020 e prot. n. 14299 del 20/10/2020, ed il Dipartimento dell'Ambiente dell'A.R.T.A. con le note prot. n. 29224 del 28/05/2020 e prot. n. 62394 del 29/10/2020;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover procedere al rilascio del provvedimento conclusivo, ai sensi delle vigenti disposizioni sopra richiamate,

DECRETA

ART. 1

La fascia di rispetto con vincolo di inedificabilità assoluta, ex art. 46, comma 3, della L.R. n.27/1986, per il progetto esecutivo "*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione acque reflue di c.da Pecoraro*" (CUP: H26J17000280005) nel Comune di Santo Stefano di Camastra, permane fissata in metri 100 dall'area di sedime dell'impianto di depurazione, salvaguardando gli immobili legittimamente realizzati al suo interno, con le opere di mitigazione delle emissioni previste in progetto, secondo lo *studio diffusionale valutazione dell'impatto sulla molestia olfattiva* (elaborato A.27 – dicembre 2020), nel rispetto del valore soglia di **2uoE/m³**, che sarà oggetto di controllo da parte di ARPA Sicilia.

E' consentita la costruzione del fabbricato, destinato ad officina di rimessaggio, previsto nel progetto del futuro porto turistico, e riportato nella planimetria generale di progetto (elaborato IG 04a - rev. dicembre 2019), ricadente entro la fascia dei 100 metri dal perimetro dell'impianto.

Vengono recepite altresì le prescrizioni contenute nei pareri resi dagli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi.

ART. 2

Al fine di mitigare gli impatti di carattere ambientale ed igienico sanitario sull'attuale popolazione residente, il progetto esecutivo, in riferimento agli aspetti legati al succitato vincolo di inedificabilità assoluta, deve prevedere:

- copertura integrale, amovibile per le manutenzioni, e relativo trattamento dell'aria di tutte le vasche e sezioni dell'impianto, sia per la linea acque che per la linea fanghi, indicati nello *studio diffusionale valutazione dell'impatto sulla molestia olfattiva* (elaborato A.27 – dicembre 2020);

- copertura integrale, amovibile per le manutenzioni, e relativo trattamento dell'aria anche della fase di ossidazione e di digestione aerobica dei fanghi, a maggiore tutela delle abitazioni esistenti presenti entro la fascia di 50 metri dall'area di sedime dell'impianto di depurazione;

- compartimentazione e confinamento di tutte le sezioni dell'impianto, vecchie e nuove, ove si svolgano lavorazioni che producono sostanze odorigene o di potenziale diffusione di patogeni (sollevamenti, pretrattamenti, disidratazione, cassoni carrabili);



- tutti i macchinari devono essere dotati di un opportuno sistema di insonorizzazione tale da rispettare i valori limite per le emissioni acustiche in aree residenziali;
- deve essere realizzata, qualora non fosse già in essere, tutto attorno all'impianto di depurazione, una barriera vegetale con alberi di alto fusto a fogliame persistente, sia per limitare la diffusione di microrganismi patogeni che per la riduzione dell'impatto visivo sulle abitazioni circostanti.

ART. 3

Il Comune di Santo Stefano di Camastra avrà cura di aggiornare i propri strumenti urbanistici conformemente alla nuova destinazione d'uso assunta dalle aree in conseguenza del presente provvedimento.

ART. 4

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

Il presente Decreto sarà pubblicato per intero sul sito istituzione del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. Marcello Loria)

Il Dirigente Generale
(FOTI)